

COMUNE DI BIANDRATE

Pubblicazione di matrimonio

La pubblicazione di matrimonio deve essere richiesta all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove uno degli sposi ha la residenza.

Le pubblicazioni sono obbligatorie e hanno lo scopo di verificare che i futuri sposi siano nelle condizioni previste dalla legge per contrarre matrimonio (*devono essere di stato libero, capaci di intendere e di volere e non devono avere legami di parentela o affinità*)

Cosa occorre

⇒ carta d'identità dei nubendi

⇒ Modello "A" riportato in modulistica debitamente compilato

⇒ in caso di matrimonio concordatario: richiesta di pubblicazione alla Casa Comunale (rilasciata dal Parroco o da Ministro di Culto acattolico ammesso nello Stato), in carta libera

Per i minorenni (16 anni compiuti): copia autentica del decreto di ammissione al matrimonio emesso dal Tribunale per i Minorenni, in bollo.

Per coloro che sono legati da vincoli di parentela, affinità o dal divieto temporaneo di nuove nozze: decreto di autorizzazione di matrimonio. (*art. 87 codice civile*)

per i cittadini stranieri:

⇒ passaporto

⇒ nulla osta al matrimonio dal quale risulti che, secondo le leggi del proprio Stato, l'interessato può contrarre matrimonio (*deve contenere i seguenti dati*) :

- cognome/nome
- luogo e data di nascita –che sostituisce presentazione atto di nascita - paternità/maternità
- cittadinanza
- residenza
- stato libero
- nel caso di DIVORZIO (per le donne) far indicare la data della sentenza per gli accertamenti previsti dall'art. 89 codice civile (divieto temporaneo di nuove nozze)

⇒ atto di nascita, da esibire qualora nel nulla osta al matrimonio non siano indicate la data di nascita e/o le generalità dei genitori.

Tali documenti devono essere rilasciati dalla competente Autorità straniera, redatti in lingua italiana (o con allegata traduzione - in bollo) e legalizzati (sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione stabilite da leggi o da accordi internazionali);

Come si fa

Munito della carta d'identità di entrambi e del modulo " A" debitamente compilato i, uno dei nubendi o un suo familiare, deve recarsi al Servizio di Stato Civile per dare l'avvio al procedimento

oppure spedire una mail al seguente indirizzo: demografici@comune.biandrate.no.it allegando la scansione delle carte d'identità e del modello "A".

In caso di matrimonio da celebrarsi davanti al Parroco (*matrimonio concordatario*) deve essere consegnata anche la "Richiesta di Pubblicazioni da farsi alla Casa Comunale" sottoscritta dal Parroco.

L'Ufficiale dello Stato civile provvederà a richiedere le certificazioni utili ad effettuare le verifiche previste dalla legge.

Acquisita la documentazione si concorderà con i futuri sposi la data per la firma del verbale di pubblicazione.

Successivamente alla sottoscrizione del verbale si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale (<http://www.comune.biandrate.no.it/ComAlboPretorio.asp>) per gli 8 giorni previsti dalla legge.

Nel caso in cui gli sposi abbiano residenze diverse, l'Ufficiale di Stato Civile, dopo la sottoscrizione del verbale, provvede alla trasmissione della richiesta di pubblicazioni anche nell'altro Comune, previo versamento dell'imposta di bollo.

Termini per la pubblicazione (art. 99 Codice Civile)

Il matrimonio può essere celebrato a partire dal 4° giorno dalla compiuta pubblicazione ed entro i successivi 180 giorni.

Se il matrimonio non viene celebrato nei termini prescritti, la stessa si considera come non avvenuta ed occorre rifarla.

Eseguita la pubblicazione l'ufficiale dello stato civile rilascia il certificato di eseguita pubblicazione.

Il Servizio di Stato Civile informa i futuri sposi circa la scelta del regime patrimoniale:

⇒ ai sensi dell'art. 159 codice civile Il regime patrimoniale legale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione stipulata a norma *dell'articolo 162*, è costituito dalla comunione dei beni.

⇒ ai sensi dell'art. 162, comma 2, del Codice Civile la scelta della separazione dei beni può anche essere dichiarata nell'atto di matrimonio.

Rifiuto della pubblicazione (art. 98 Codice Civile)

L'Ufficiale dello Stato Civile che non crede di poter procedere alla pubblicazione di matrimonio rilascia un certificato con i motivi del rifiuto.

Contro il rifiuto è dato ricorso al Tribunale.

Quanto costa

€ 16,00 (n. 1 marca da bollo) se entrambi i nubendi sono residenti

€ 32,00 (n. 2 marche da bollo) se uno dei due nubendi è residente in altro Comune